

La prevenzione sul lavoro entra a scuola, parte il primo concorso nazionale

Sicurezza

L'iniziativa del ministero del Lavoro, d'intesa con quello dell'Istruzione e del merito

Claudio Tucci

La prevenzione entra ufficialmente nelle scuole. Il ministero del Lavoro, assieme al dicastero dell'Istruzione e del Merito, ha indetto il primo concorso nazionale «Salute e sicurezza... insieme!» - La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro si imparano a scuola», rivolto a tutte le scuole secondarie di secondo grado, sia statali sia paritarie, e ai corsi di istruzione e formazione professionale (IeFp).

Con questa iniziativa, che si aggiunge alle due novità già in vigore,

previste dal decreto Lavoro, vale a dire la tutela Inail estesa a circa 10 milioni di studenti e docenti (per gli eventi infortunistici e le malattie professionali che si manifestano durante l'anno scolastico e accademico 2023-2024), e il fondo per gli indennizzi nei percorsi di scuola-lavoro, «vogliamo guardare alla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro da una prospettiva nuova: quella dei ragazzi - ha sottolineato il ministro del Lavoro Marina Calderone -. Il concorso vuole valorizzare la creatività degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei corsi di istruzione professionale e permettere loro di vivere un'esperienza di crescita comune nel misurarsi con questi temi. Per poi farla diventare patrimonio della collettività grazie ai nuovi stimoli che arriveranno, per comunicare ancora più efficacemente la cultura della prevenzione dagli infortuni sul lavoro».

Del resto gli ultimi numeri dell'Inail parlano di una vera e propria emergenza, seppur in diminuzione. Nei primi nove mesi dell'anno, infatti, le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail sono state 430.829 (-19,6% rispetto a settembre 2022), 761 delle quali con esito mortale (-3,7%). In aumento invece le patologie di origine professionale de-



MARINA CALDERONE
Ministro
del Lavoro

Calderone: «Il concorso vuole valorizzare la creatività degli studenti. Saranno proclamati i tre migliori elaborati

nunciate, che sono state 53.555 (+21,9%). La riduzione delle denunce di infortunio in complesso è dovuta quasi interamente al notevole minor peso dei casi di contagio da Covid.

Resta pertanto alta la necessità di non abbassare la guardia, e iniziare, con la prevenzione, proprio dalle scuole (da dove escono i futuri lavoratori). Con il nuovo concorso, attraverso l'uso delle principali forme di comunicazione, si intende stimolare una riflessione sulla rilevanza della materia, per una maggiore divulgazione dell'importante messaggio del valore della prevenzione, in grado di investire ogni aspetto della vita quotidiana. Ogni scuola partecipante potrà elaborare un lavoro creativo che tratti i temi del lavoro e della sicurezza, intesa quest'ultima come prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Il lavoro proposto è libero nella forma (a titolo meramente esemplificativo cortometraggio, rappresenta-

L'INIZIATIVA

Il concorso

● Ogni scuola potrà elaborare un lavoro creativo che tratti i temi del lavoro e della sicurezza, intesa come prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

● Il lavoro proposto è libero nella forma (per esempio cortometraggio, rappresentazione grafica/fumetto, rappresentazione canora, eccetera) e dovrà essere inviato entro il 31 gennaio 2024.

● Possono partecipare le scuole secondarie di secondo grado, sia statali sia paritarie, di tutto il territorio nazionale e corsi di istruzione e formazione professionale (IeFp).

● Ciascun istituto potrà presentare un solo lavoro. La cerimonia di chiusura sarà nella Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, anno 2024.

● Saranno proclamati i tre migliori elaborati.

zione grafica/fumetto, rappresentazione canora, eccetera) e dovrà essere inviato entro il 31 gennaio 2024.

Gli elaborati dovranno pervenire, a mezzo pec, all'indirizzo dgsalute-sicurezza@pec.lavoro.gov.it, avente per oggetto "Bando di concorso Salute e sicurezza... Insieme! + nome Istituto scolastico". In alternativa i materiali realizzati potranno essere trasmessi in formato cartaceo e indirizzati al ministero del Lavoro - direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, all'indirizzo Via di S. Nicola da Tolentino, 1 - 00187 Roma.

Possono partecipare le scuole secondarie di secondo grado, sia statali sia paritarie, di tutto il territorio nazionale e corsi di istruzione e formazione professionale (IeFp). Ciascun istituto scolastico potrà presentare un solo lavoro. Gli elaborati correttamente pervenuti verranno esaminati da una commissione costituita da membri del ministero del Lavoro assieme a quelli del Mm. La cerimonia di chiusura sarà organizzata in occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, anno 2024. Nel corso della cerimonia saranno proclamati i tre migliori elaborati.